

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI UNA SOLUZIONE CLOUD PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI SPORTELLOONLINE ADER – ID 2907**

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: [www.consip.it](http://www.consip.it), [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

**CHIARIMENTI – II TRANCHE**

**TII1. Domanda**

[rif CT]

1) pag. 11, Il Fornitore può rivendere a Sogei/ADER i servizi di un Qualified Trust Service Provider, corretto? Oppure deve essere necessariamente un Qualified Trust Service Provider?

**Risposta**

I servizi per i quali è richiesta la qualificazione QTSP (indicata come requisito di esecuzione) potranno essere erogati o direttamente dal Concorrente (singolo o associato) oppure mediante subappalto; si rammenta, in ogni caso, che la qualificazione QTSP, richiesta quale condizione di esecuzione (cfr. par. 9 del Disciplinare) per l'erogazione del servizio di firma digitale remota, dovrà essere verificata prima dell'esecuzione del contratto e in particolare nella fase del phase-in e prima della Data di Avvio dei servizi. In caso di ricorso al subappalto l'Aggiudicatario resta, comunque, referente unico delle prestazioni nei confronti di Sogei/ADER con ogni responsabilità di legge e di contratto in caso di assenza o perdita della qualificazione durante l'esecuzione contrattuale.

**TII2. Domanda**

[rif CT]

2) pag. 11, Il Fornitore può rivendere a Sogei/ADER i servizi di un Conservatore accreditato, corretto? Oppure deve essere necessariamente un Conservatore accreditato?

**Risposta**

Si veda la risposta al chiarimento n TII1.

**TII3. Domanda**

Si fa presente che SPID, dal 21 Maggio, potrebbe non soddisfare più quanto previsto dalle normative vigenti riguardo il livello di garanzia richiesto dal regolamento eIDAS2 per l'identificazione del soggetto richiedente necessaria per il rilascio della firma digitale; pertanto, si chiede di considerare la CIE come metodo di identificazione per tale servizio.

**Risposta**

Come riportato nell'Allegato CT\_RequisitiFunzionali\_V5, l'accesso da parte del contribuente prevede indifferentemente l'utilizzo di SPID e CIE.

#### **TII4. Domanda**

Riferimento: Disciplinare di Gara, par. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" e Allegato 4 "Offerta Tecnica".

Premessa: L'Allegato 4 impone un limite tassativo di 40 pagine per la Relazione Tecnica, articolata sui criteri di valutazione. Manca tuttavia una sezione o un criterio esplicitamente dedicato all'inquadramento architettuale complessivo della soluzione offerta. Domanda: Poiché la soluzione che si intende proporre si baserà sull'integrazione e configurazione avanzata di piattaforme SaaS leader di mercato (al fine di ottemperare al vincolo di "zero modifiche" sui sistemi ADER garantendo al contempo i massimi standard ACN), si chiede di chiarire in quale criterio (es. C01 - Organizzazione dei servizi o C03 - Strumenti tecnologici a supporto della qualità dei servizi ) debba essere inserita la descrizione dell'architettura logico-applicativa e delle logiche di integrazione. Si chiede altresì se sia consentito produrre uno schema architettuale e di flusso sotto forma di "Allegato Tecnico" escluso dal computo delle 40 pagine massime.

#### **Risposta**

Con riferimento alla prima parte del quesito, si precisa che l'OE può descrivere le informazioni che ritiene utili in risposta a diversi punti dei criteri di valutazione dell'offerta (a mero titolo esemplificativo C01, C02, C03, C04, etc). I predetti criteri, infatti, intendono valutare il servizio erogato nel suo complesso, fermi restando i requisiti minimi individuati nella documentazione di gara.

Con riferimento alla seconda parte del quesito si precisa che eventuali materiali aggiuntivi rispetto alle 40 pagine previste per l'Offerta Tecnica non saranno oggetto di valutazione.

#### **TII5. Domanda**

Riferimento: Capitolato Tecnico, par. 2.1 "Requisiti Tecnici minimi" e 3.1 "Soluzione SaaS", e Disciplinare di Gara, par. 7 "Avvalimento" e 8 "Subappalto". Premessa: Il Capitolato Tecnico prescrive la fornitura di una Soluzione SaaS e richiede espressamente che "Il Fornitore deve essere un Qualified Trust Service Provider [...] inoltre, dovrà essere un soggetto Conservatore accreditato presso AgID".

Domanda: Considerando che gli operatori economici operanti come System Integrator compongono l'offerta architettuale integrando piattaforme SaaS e servizi fiduciari erogati da partner tecnologici leader di mercato (Vendor), si chiede di confermare che i requisiti tecnico-professionali (es. qualifica QTSP, accreditamento AgID, certificazioni cloud) e la materiale erogazione dei servizi (soluzione SaaS base, firma digitale, conservazione a norma) non debbano essere posseduti e prestati obbligatoriamente in proprio dall'operatore economico concorrente (es. il System Integrator mandatario), ma possano far capo ai soggetti terzi effettivi produttori/fornitori delle piattaforme e dei servizi fiduciari.

#### **Risposta**

Premesso che come espressamente previsto dal Disciplinare di gara quelli indicati non costituiscono requisiti di capacità tecnico professionali ai fini della partecipazione ma condizioni di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, con riferimento alla qualificazione ACN richiesta del SaaS, questa attiene al prodotto e può far capo a soggetti terzi effettivi produttori; resta fermo che ogni servizio cloud deve essere qualificato ACN.

Con riferimento ai requisiti di qualifica QTSP e conservatore accreditato AgID si veda la risposta al chiarimento n TII1.

#### **TII6. Domanda**

Riferimento: Disciplinare di Gara, par. 17.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" e Allegato 4 "Offerta Tecnica".

Premessa: L'Allegato 4 impone un limite tassativo di 40 pagine per la Relazione Tecnica, articolata sui criteri di valutazione. Manca tuttavia una sezione o un criterio esplicitamente dedicato all'inquadramento architettuale complessivo della soluzione offerta. Domanda: Poiché la soluzione che si intende proporre si baserà sull'integrazione e configurazione avanzata di piattaforme SaaS leader di mercato (al fine di ottemperare al vincolo di "zero modifiche" sui sistemi ADER garantendo al contempo i massimi standard ACN), si chiede di chiarire in quale criterio (es. C01 - Organizzazione dei servizi o C03 - Strumenti tecnologici a supporto della qualità dei servizi) debba essere inserita la descrizione dell'architettura logico-applicativa e delle logiche di integrazione. Si chiede altresì se sia consentito produrre uno schema architettuale e di flusso sotto forma di "Allegato Tecnico" escluso dal computo delle 40 pagine massime.

#### **Risposta**

Si veda risposta alla richiesta di chiarimento n TII4.

#### **TII7. Domanda**

Riferimento: Capitolato Tecnico, par. 2.1 "Requisiti Tecnici minimi" e 3.1 "Soluzione SaaS", e Disciplinare di Gara, par. 7 "Avvalimento" e 8 "Subappalto".

Premessa: Il Capitolato Tecnico prescrive la fornitura di una Soluzione SaaS e richiede espressamente che "Il Fornitore deve essere un Qualified Trust Service Provider [...] inoltre, dovrà essere un soggetto Conservatore accreditato presso AgID". Domanda: Considerando che gli operatori economici operanti come System Integrator compongono l'offerta architettuale integrando piattaforme SaaS e servizi fiduciari erogati da partner tecnologici leader di mercato (Vendor), si chiede di confermare che i requisiti tecnico-professionali (es. qualifica QTSP, accreditamento AgID, certificazioni cloud) e la materiale erogazione dei servizi (soluzione SaaS base, firma digitale, conservazione a norma) non debbano essere posseduti e prestati obbligatoriamente in proprio dall'operatore economico concorrente (es. il System Integrator mandatario), ma possano far capo ai soggetti terzi effettivi produttori/fornitori delle piattaforme e dei servizi fiduciari.

#### **Risposta**

Si veda risposta alla richiesta di chiarimento n TII5.

#### **TII8. Domanda**

Si richiede di indicare se l'archiviazione a norma dei contratti debba essere garantita anche successivamente alla scadenza del contratto e, in tal caso, per quanti anni. In alternativa, si chiede se, nella fase di phase-out, sia prevista l'esportazione dei dati verso il nuovo sistema di conservazione.

#### **Risposta**

La conservazione a norma deve essere garantita secondo la normativa di riferimento. Si veda anche la risposta ai chiarimenti n TII16 e n TII30.

**TII9. Domanda**

Si richiede di confermare se i volumi indicati per la conservazione e l'archiviazione siano pari a 16.800 per la conservazione e 600.000 per l'archiviazione, e se tali volumi siano da considerarsi complessivi per l'intera durata contrattuale di 3 anni.

**Risposta**

I volumi riportati nella documentazione di gara sono da intendersi riferiti ai 36 mesi di durata contrattuale.

**TII10. Domanda**

1) Rif. Qualificazione ACN: Il disciplinare e il capitolato richiedono che i servizi cloud possiedano un livello di qualificazione QC1 e QI1. Si chiede di confermare se tale qualificazione ACN debba essere già posseduta al momento della presentazione dell'offerta, oppure se sia sufficiente aver avviato l'iter presso l'ACN e ottenerla entro il momento della stipula del contratto o dell'avvio dell'esecuzione.

**Risposta**

Si conferma che la qualificazione ACN della soluzione SaaS dovrà essere posseduta al momento della richiesta dei documenti per la stipula, come previsto al par. 23.1 del Disciplinare.

**TII11. Domanda**

3) Rif. Migrazione dati storici: Il Capitolato prevede che il fornitore debba archiviare i documenti scambiati in chat per 30 giorni. In fase di subentro (Phase-in), è prevista la migrazione dell'archivio documentale degli ultimi 30 giorni dal precedente fornitore verso la nuova piattaforma SaaS, oppure il nuovo sistema partirà da un database vuoto?

**Risposta**

Si precisa che il nuovo sistema partirà da un database vuoto.

**TII12. Domanda**

4) Rif. Identificazione delle risorse (e-CF): Il contratto richiede l'impiego di figure altamente specializzate (es. Project Manager con 10 anni di esperienza) di cui andranno forniti i curricula. Si chiede di confermare se i nominativi e i relativi CV di tutte le figure professionali richieste debbano essere obbligatoriamente inseriti già all'interno dell'Offerta Tecnica, oppure se la loro indicazione formale debba avvenire solo in caso di aggiudicazione, prima dell'inizio delle attività.

**Risposta**

Non si conferma. Si precisa che i curricula dovranno essere presentati a valle dell'aggiudicazione.

**TII13. Domanda**

5) Rif. Requisito QTSP (Firma Digitale): È richiesto che il fornitore operi come Prestatore di Servizi Fiduciari Qualificato (QTSP) per l'erogazione della firma spot e la relativa conservazione. Si chiede di confermare se un operatore economico del settore IT, non iscritto come QTSP, possa partecipare alla gara in forma singola subappaltando integralmente il servizio di firma digitale e conservazione a norma ad un fornitore terzo qualificato QTSP, nel rispetto dei limiti di subappalto.

**Risposta**

Si conferma. Si veda anche la risposta al chiarimento n TII1.

**TII14. Domanda**

6) Rif. Quota di subappalto PMI: La modulistica richiede all'operatore di impegnarsi a subappaltare alle PMI "una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare". Si chiede di confermare che, qualora l'operatore economico NON intenda avvalersi in alcun modo del subappalto, non sia tenuto ad indicare tale quota del 20%, e che tale scelta non costituisca motivo di esclusione.

**Risposta**

Si conferma.

**TII15. Domanda**

7) Rif. Penali nel Phase-in (IQ00A / IQ00B): Il periodo di Phase-in ha una durata massima di 45 giorni solari e prevede penali severe (es. trattenuta del 30% o risoluzione del contratto) nel caso in cui i test di integrazione con i sistemi ADER falliscano. Si chiede di confermare che le penali e le sospensioni dei pagamenti collegate agli Indicatori Master IQ00A e IQ00B non verranno applicate qualora l'eventuale esito negativo dei test di integrazione, o il ritardo oltre i 45 giorni, siano imputabili a cause di forza maggiore, a ritardi nei feedback o a malfunzionamenti dei sistemi legacy di ADER/Sogei non dipendenti dal Fornit

**Risposta**

Si conferma.

**TII16. Domanda**

Per quanto concerne la conservazione digitale a norma dei dati e dei documenti, si chiede conferma che la conservazione dei documenti/contratti debba essere effettuata per la durata del contratto (36 mesi, eventualmente estendibili), mentre i dati e documenti relativi all'identificazione del firmatario e al rilascio della firma digitale remota spot debbano essere conservati conformemente alla normativa specifica della firma digitale e dell'identificazione (es. ventennale per i documenti di identità). Si chiede inoltre conferma che gli oneri relativi al servizio di conservazione siano ricompresi nelle rispettive voci di offerta economica (conservazione a norma per i documenti/contratti scambiati e firmati e firma digitale remota spot per i documenti di identificazione, on-boarding e rilascio della firma).

**Risposta**

Con riferimento alla prima parte del quesito, si conferma che tutti i documenti che transitano dalla soluzione dovranno essere archiviati per 30 giorni mentre i contratti per il rilascio della firma digitale spot dovranno essere conservati a norma e per la durata indicata dalla normativa di riferimento.

Si faccia, in ogni caso, riferimento al CT parr. 3.3 e 3.4.

Con riferimento alla seconda parte del quesito, si conferma.

**TII17. Domanda**

Si chiede se la nuova piattaforma e i servizi oggetto della presente gara d'appalto debbano essere o meno conformi ai nuovi standard normativi del Regolamento UE eIDAS2 che entreranno in vigore il prossimo 21 maggio 2026, soprattutto per quanto riguarda le modalità e il processo (workflow) di identificazione e rilascio delle firme qualificate remote spot oggetto della gara.

**Risposta**

Si conferma.

Si veda anche la risposta al chiarimento n TII18.

**TII18. Domanda**

In considerazione del fatto che il 21 maggio p.v. è il termine ultimo per l'adeguamento ai nuovi standard del Regolamento UE eIDAS 2.0 (in particolare artt. 24, 29-bis e 39-bis) delle modalità di rilascio e utilizzo delle firme elettroniche qualificate (FEQ) per garantire standard di sicurezza più elevati e una maggiore interoperabilità, si chiede conferma che l'attuale applicazione in uso è già conforme a questa nuova normativa tecnica e che quindi il nuovo servizio fornito debba replicare esattamente l'attuale workflow esistente. In caso contrario si chiede di considerare questo aspetto nelle tempistiche di "phase-in", prolungando adeguatamente le tempistiche riportate nella documentazione di gara.

**Risposta**

Il nuovo servizio dovrà rispettare gli standard per tempo vigenti. Nel caso specifico dovrà rispettare i nuovi standard del Regolamento UE eIDAS 2.0 (in particolare artt. 24, 29-bis e 39-bis) delle modalità di rilascio e utilizzo delle firme elettroniche qualificate (FEQ). Si veda anche la risposta ai chiarimenti n TII17.

**TII19. Domanda**

In merito alle modalità di pagamento, si rileva una potenziale discordanza tra i documenti di gara. Lo Schema di Contratto (Art. 12 S, comma 8) stabilisce che non si darà luogo all'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 125 del Codice. Tuttavia, il Capitolato Tecnico (Par. 4.10) specifica che per il Servizio SaaS si procederà con la "consuntivazione annuale anticipata a canone". Si chiede di chiarire se il canone annuo della soluzione SaaS debba intendersi corrisposto in via anticipata all'inizio di ogni annualità contrattuale, o se il divieto di anticipazione prevalga, rendendo il pagamento posticipato.

**Risposta**

Si precisa che il canone annuo relativo alla soluzione SaaS è corrisposto in via anticipata, trattandosi di fornitura ad esecuzione immediata e non costituisce anticipazione del prezzo.

**TII20. Domanda**

Si richiede un chiarimento circa il numero totale di utenze oggetto dell'affidamento. Il Capitolato Tecnico (Par. 3.1) indica un totale di 1.089 utenti (880 base + 289 opzionali). Lo Schema di Contratto (Art. 12 S) elenca i servizi opzionali facendo riferimento al "perimetro opzionale di 289 utenti". Si chiede di confermare che il canone per i 289 utenti opzionali sia aggiuntivo rispetto agli 880 del perimetro base e che la valorizzazione economica dei servizi opzionali debba basarsi esclusivamente su questa quota incrementale.

**Risposta**

Si conferma.

**TII21. Domanda**

Con riferimento al profilo di Project Manager, il Capitolato Tecnico (Par. 4.2) richiede un'anzianità lavorativa minima di 10 anni. Nella tabella relativa alla "Cultura Equivalente", si specifica che per un candidato in possesso di Laurea Triennale (rispetto alla Magistrale richiesta) sono necessari 2 anni di esperienza aggiuntiva. Si chiede di chiarire se, per un Project Manager con Laurea Triennale, l'anzianità minima complessiva richiesta sia di 12 anni (10 base + 2 cultura equivalente) o se la maggiorazione operi su una base differente.

**Risposta**

Si faccia riferimento al CT par 4.2: per "cultura equivalente" si intende una esperienza lavorativa aggiuntiva rispetto a quella minima (complessiva) indicata nel profilo stesso. Ad esempio, nel caso in cui fosse richiesta una laurea magistrale con esperienza minima di 10 anni, il possesso di laurea triennale richiederebbe esperienza minima di 12 anni (10 + 2).

**TII22. Domanda**

L'Allegato Requisiti Funzionali (Par. 2.4) prevede la configurazione di un servizio di Customer Satisfaction con questionario anonimo. Si chiede di specificare se la fornitura e la configurazione di tale modulo siano da intendersi incluse nel "Canone annuale per utente del servizio SaaS" o se le attività di configurazione/personalizzazione debbano essere quotate a valere sul pacchetto di giorni persona previsto per l'Assistenza Specialistica.

**Risposta**

Le attività di configurazione/personalizzazione per il Servizio di Customer Satisfaction dovranno essere quotate a valere sul pacchetto di giorni persona previsto per l'Assistenza Specialistica.

**TII23. Domanda**

Si segnala che la Determina a Contrarre riporta in calce la data "12 novembre 2025", mentre l'Allegato Requisiti Funzionali riporta "05 febbraio 2025". Si chiede alla Stazione Appaltante di confermare che tali date siano frutto di mero errore materiale e di indicare i riferimenti temporali corretti per la durata del periodo di Phase-in (fissato in 45 giorni solari)

**Risposta**

Non si conferma. La data in piè di pagina fa riferimento alla versione interna dello standard del documento e non all'iniziativa in oggetto.

La durata del phase-in decorre dalla data di stipula secondo quando previsto dal par 4.3 del CT.

**TII24. Domanda**

Con riferimento al paragrafo 1.2 del Capitolato Tecnico e alla descrizione della fase di chiusura dell'appuntamento (Punto 2.2 dell'Allegato Requisiti Funzionali), si legge che i documenti prodotti devono essere scaricabili al termine della sessione. Si chiede di chiarire se sia consentita, la consegna e il download dei documenti in tempo reale durante lo svolgimento della sessione di collaboration, al fine di migliorare l'efficienza dell'interazione.

**Risposta**

Il download deve essere possibile durante la sessione di collaboration per l'operatore ADER che sta gestendo la stessa. Il download nella fase di chiusura dell'appuntamento avviene da parte dell'applicazione Area Riservata che li archivia.

**TII25. Domanda**

In merito alle specifiche tecniche descritte al paragrafo 2.1 dell'Allegato Requisiti Funzionali e al Test Case TC4.2 del Piano di Test, si richiede di precisare in quali scenari d'uso specifici sia richiesto che il contribuente condivida il proprio schermo (da PC o dispositivo mobile). In particolare, si chiede se tale funzione debba essere intesa esclusivamente come supporto alla navigazione per il processo di firma o se siano previste altre finalità operative.

**Risposta**

La funzione è intesa per il supporto alla navigazione in generale (ad esempio nell'utilizzo di altri servizi On Line offerti al contribuente da parte di ADER).

**TII26. Domanda**

Relativamente al paragrafo 2.1 dell'Allegato Requisiti Funzionali e al Test Case TC4.1, si chiede di confermare quali contenuti l'operatore sia tenuto a condividere tramite il proprio schermo. Si domanda, nello specifico, se la condivisione sia limitata alla visualizzazione congiunta della modulistica o se debba estendersi ad altre applicazioni interne (es. Scrivania di Sportello).

**Risposta**

In generale l'operatore deve poter condividere una finestra o l'intero schermo.

**TII27. Domanda**

Il Capitolato Tecnico al paragrafo 3.1 e l'Allegato Requisiti Funzionali al punto 2.1 indicano la chat come strumento per lo scambio di documenti. Si chiede se sia possibile prevedere strumenti di upload/download diretti e contestuali all'interfaccia di videochiamata, al fine di rendere lo scambio documentale più rapido e intuitivo per l'utente finale, evitando di veicolare necessariamente tali interazioni tramite chat (fermo restando il pieno rispetto dei requisiti di sicurezza e tracciabilità previsti).

**Risposta**

Si conferma.

**TII28. Domanda**

Con riferimento alla procedura di verifica del numero di cellulare descritta nell'Allegato Requisiti Funzionali, si chiede di chiarire se tale funzionalità debba essere gestita obbligatoriamente tramite interazione manuale con l'operatore o se sia ammissibile l'integrazione di un chatbot o di un sistema automatizzato di onboarding per la validazione dell'OTP prima dell'inizio della videoconferenza

**Risposta**

Si conferma l'obbligatorietà dell'operatività manuale.

**TII29. Domanda**

In relazione al paragrafo 2.4 dell'Allegato Requisiti Funzionali (Selezione del certificato) e al Test Case TC1.4, si richiede di specificare la frequenza con cui l'operatore deve effettuare la selezione del proprio certificato per l'accesso al sistema. In particolare, si chiede se tale operazione sia richiesta esclusivamente al "primo accesso in assoluto" sulla piattaforma o se debba essere ripetuta periodicamente (es. ad ogni login giornaliero).

**Risposta**

Come descritto a pag 23 dell'allegato, il certificato viene selezionato al primo accesso. Si considera il "primo accesso in assoluto".

**TII30. Domanda**

Con riferimento al Capitolato Tecnico (parr. 1.2, 3.1 e 3.4) e all'Allegato Requisiti Funzionali (parr. 2.1 e 2.2), si richiede di chiarire il perimetro dei documenti oggetto della voce economica "Archiviazione per 30 gg". In particolare, si chiede di confermare che:

- i documenti oggetto di tale voce siano esclusivamente quelli scambiati nell'ambito della sessione di collaboration (es. tramite chat o funzionalità analoghe)
- i documenti firmati digitalmente, già soggetti a conservazione a norma, non siano oggetto di ulteriore contabilizzazione nell'ambito della suddetta voce

**Risposta**

Si precisa che i documenti soggetti a conservazione a norma sono solo i contratti per il rilascio della firma spot, tutti i restanti documenti sono contabilizzati nel servizio di archiviazione 30 gg. Si veda anche la risposta al chiarimento n TII16.

**TII31. Domanda**

In merito ai requisiti di sicurezza previsti nel Capitolato Tecnico e alle normative applicabili in ambito PA (incluse linee guida AgID, ACN e GDPR), si richiede di chiarire:

- se siano previsti requisiti specifici in merito al periodo di conservazione dei log applicativi e di audit
- se siano richieste specifiche modalità di integrazione con eventuali sistemi di monitoraggio e sicurezza già in uso (es. SIEM)

**Risposta**

I log applicativi e di audit devono essere conservati per almeno 6 mesi. Non è prevista nessuna integrazione con sistemi di monitoraggio esterni.

**TII32. Domanda**

Con riferimento al paragrafo 3.1 del Capitolato Tecnico, in cui si prevede che le attività di configurazione/setup del servizio SaaS siano incluse nel canone, si rileva una possibile incoerenza con quanto indicato al paragrafo 4.9 del medesimo Capitolato e al paragrafo 16 del Disciplinare, dove il servizio di setup della soluzione SaaS è qualificato come opzionale.

Si chiede pertanto di chiarire se tale difformità sia da intendersi come un refuso e, conseguentemente, se le attività di setup non debbano considerarsi incluse nella componente base del servizio, ma esclusivamente tra i servizi opzionali, al fine di garantire coerenza e confrontabilità delle offerte.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n. TI17 (I tranche).

**TII33. Domanda**

In riferimento all'indicatore IQ01 (ID2907\_SportelloOnLine ADER - Appendice Indicatori di Qualità.pdf), si rileva che la consegna operativa delle sottoscrizioni SaaS e l'attivazione del servizio sono strettamente subordinate alla disponibilità delle infrastrutture di rete di ADER (es. apertura firewall, configurazione junction web seal, censimento chiavi nel truststore). Poiché tali attività sono in carico alla Committente e richiedono solitamente tempi superiori ai 10 giorni lavorativi, si chiede di confermare che il termine di 10 giorni per la consegna delle licenze decorra dalla comunicazione di effettiva disponibilità degli accessi di rete necessari o, in alternativa, che la consegna si intenda perfezionata con la mera messa a disposizione delle utenze/chiavi da parte del Fornitore, indipendentemente dalla loro effettiva raggiungibilità sui sistemi ADER

**Risposta**

I tempi di configurazione/setup della committente sono esclusi dal computo dei 10 giorni.

**TII34. Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1 "Requisiti Tecnici Minimi" del Capitolato Tecnico, viene esplicitato che "Il Fornitore deve essere un Qualified Trust Service Provider e la soluzione per la Firma Digitale Qualificata "spot" dovrà essere conforme alla normativa eIDAS; inoltre, dovrà essere un soggetto Conservatore accreditato presso AgiD". Si chiede di confermare se si ritenga tale requisito soddisfatto anche nel caso in cui la soluzione proposta dal Fornitore integri servizi di Firma Digitale Qualificata conforme eIDAS e conservazione a norma erogati da QTSP e soggetti Conservatori accreditati.

**Risposta**

Si vedano le risposte ai chiarimenti n TII1, n TII2 e n TII5.

### **TII35. Domanda**

Premesso che il § 9 “requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione” del Disciplinare dispone “Per l’esecuzione dei servizi oggetto del presente accordo quadro, ai sensi dell’art. 113 del codice, sulla base di quanto previsto dal regolamento ACN n. 21007/2024 del 27/06/2024, è richiesto il possesso per tutta la durata del contratto del livello di qualificazione del servizio cloud e/o del livello di adeguatezza dell’infrastruttura pari a QC1 e Q11...” e “...Relativamente al servizio di firma remota, è richiesto il possesso della iscrizione nell’apposito elenco dei prestatori di servizi fiduciari qualificati ai sensi del regolamento EIDAS”

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 104 “avvalimento” del D.Lgs 36/2024 “l’avvalimento è il contratto con il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell’appalto”
- Il possesso del livello di qualificazione del servizio cloud e/o del livello di adeguatezza dell’infrastruttura pari a QC1 e Q11 e l’iscrizione nell’apposito elenco dei prestatori di servizi fiduciari qualificati ai sensi del regolamento EIDAS sono requisiti essenziali all’esecuzione dell’appalto
- Ai sensi del comma 3 dell’art. 104 sopra richiamato consente l’avvalimento delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi, dei titoli di studio e professionali necessari per l’esecuzione dell’appalto

si chiede di confermare che, considerata la finalità dell’istituto dell’avvalimento volto a garantire la massima partecipazione alle gare , il possesso del “livello di qualificazione del servizio cloud e/o del livello di adeguatezza dell’infrastruttura pari a QC1 e Q11” e dell’”iscrizione nell’apposito elenco dei prestatori di servizi fiduciari qualificati ai sensi del regolamento EIDAS” possano essere soddisfatti per il tramite di un contratto di avvalimento in forza del quale l’ausiliaria mette a disposizione dell’appaltatore e della stazione appaltante e per tutta la durata dell’appalto tutti i mezzi, i beni strumentali e gli elementi che hanno consentito all’ausiliaria rispettivamente di ottenere la qualificazione e l’iscrizione nell’apposito elenco ed indispensabili per l’esecuzione dell’appalto, stante che diversamente si configurerebbe una limitazione dei principi di favor participationis e accesso al mercato

### **Risposta**

Non si conferma. Quelli indicati al paragrafo 9 del Disciplinare di gara non costituiscono requisiti da soddisfare ai fini della partecipazione alla procedura di gara ma condizioni di esecuzione del contratto, risulta, pertanto, inconferente il richiamo all’istituto dell’avvalimento finalizzato a garantire la massima partecipazione. Si vedano le risposte ai chiarimenti n TII1, n TII2 e n TII5.

**TII36. Domanda**

QUESITO 1 (Contrasto tra Condizioni Speciali e Capitolato sulla fatturazione) Si rileva una divergenza tra l'Art. 12 S, comma 8 delle Condizioni Speciali, che esclude l'anticipazione del prezzo, e il Par. 4.10 del Capitolato Tecnico, che prevede per il Servizio SaaS una "consuntivazione annuale anticipata a canone". Si prega di confermare che il canone SaaS sia da intendersi pagabile in via anticipata all'inizio di ogni annualità contrattuale e che il divieto di cui all'Art. 12 S si riferisca esclusivamente all'anticipazione contrattuale del 20% prevista dal Codice.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII19.

**TII37. Domanda**

QUESITO 2 (Quantificazione economica delle opzioni utenti) Il Capitolato Tecnico (Par. 3.1) definisce un perimetro base di 880 utenti e un perimetro opzionale di 289 utenti (Totale 1.089). L'Art. 12 S delle Condizioni Speciali elenca tuttavia i due importi separatamente. Si chiede di confermare che il corrispettivo per i servizi opzionali debba essere calcolato esclusivamente sulla quota incrementale di 289 utenti e se tale attivazione possa avvenire pro-quota o solo per l'intero blocco opzionale.

**Risposta**

L'attivazione relativa alla quota opzionale di sottoscrizioni per operatore potrà avvenire anche pro-quota; il dimensionamento riportato in documentazione è quello massimo stimato alla data di pubblicazione della gara.

**TII38. Domanda**

QUESITO 3 (Calcolo esperienza "Cultura Equivalente" per Profili Professionali) In merito ai requisiti di anzianità dei profili (es. Project Manager), il Capitolato Tecnico (Par. 4.2) richiede una Laurea Magistrale e 10 anni di esperienza. Qualora il candidato possieda una Laurea Triennale, la tabella della "Cultura Equivalente" prevede un incremento di 6 anni. Si chiede di chiarire se il requisito finale risultante sia di 16 anni di esperienza complessiva o se gli anni aggiuntivi debbano essere conteggiati solo rispetto all'esperienza specifica nel ruolo.

**Risposta**

Si veda la risposta al chiarimento n TII21.

**TII39. Domanda**

QUESITO 4 (Inquadramento economico della Customer Satisfaction) L'Allegato Requisiti Funzionali (Par. 2.4) impone la disponibilità di un sistema di Customer Satisfaction configurabile e anonimo. Si domanda se tale modulo debba essere incluso nel canone SaaS standard o se le attività di sviluppo e analisi dei report debbano essere remunerate tramite i 900 giorni-persona previsti per l'Assistenza Specialistica

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII22.

**TII40. Domanda**

QUESITO 5 (Conferma cronoprogramma Phase-in e Collaudo) Si segnalano incongruenze nelle date dei documenti (Determina del 12/11/2025 vs Allegato Funzionale del 05/02/2025). Inoltre, il Capitolato Tecnico (Par. 4.3) fissa una durata del Phase-in di 45 giorni solari, ma impone il collaudo entro 5 giorni solari dalla comunicazione di "Pronti al Collaudo". Si chiede di chiarire se i 45 giorni rappresentino il termine massimo inderogabile per l'avvio del servizio anche in presenza di iter di collaudo multipli.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII23.

**TII41. Domanda**

QUESITO 6 (Interazione documenti durante la sessione) L'Allegato Requisiti Funzionali (Par. 2.2) cita il download dei documenti al termine dell'appuntamento. Si chiede se, per favorire l'interattività richiesta dal Capitolato, sia ammessa una funzionalità di condivisione e download istantaneo dei file direttamente nell'interfaccia di collaboration prima della chiusura formale del dossier.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII24.

**TII42. Domanda**

QUESITO 7 (Scenari di Screen Sharing da dispositivi mobili) In relazione ai Test Case TC4.2 e TC6.1-6.5, si richiede di dettagliare le modalità di condivisione schermo per i contribuenti che accedono via smartphone. Si chiede se il requisito sia limitato alla visualizzazione dell'area di firma o se l'operatore debba poter visualizzare l'intero schermo del dispositivo mobile del cittadino.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII25.

**TII43. Domanda**

QUESITO 8 (Integrazione Scrivania di Sportello via Screen Sharing) Si chiede se l'obbligo di condivisione schermo da parte dell'operatore (TC4.1) includa anche la visualizzazione dell'applicazione "Scrivania di Sportello", o se, per ragioni di riservatezza dei dati di altri contribuenti, la condivisione debba essere tecnicamente vincolata alla sola finestra della sessione di collaboration attiva.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII26.

**TII44. Domanda**

QUESITO 9 (Meccanismi di File Exchange alternativi alla Chat) Il Capitolato Tecnico (Par. 3.1) cita lo scambio documenti via chat. Si chiede se la Stazione Appaltante accetti soluzioni alternative di file transfer integrate nel wizard di navigazione (es. aree di drag&drop contestuali alla videochiamata) per minimizzare l'errore umano e velocizzare la sessione.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII27.

**TII45. Domanda**

QUESITO 10 (Incongruenza sulle Penali Privacy) L'Art. 11 S, comma 12 delle Condizioni Speciali prevede una penale dell'1 per mille del corrispettivo massimo per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento all'Allegato Privacy. Tuttavia, il comma 13 (o riferimento Security) applica la stessa penale sul "valore della prestazione rispetto alla quale si è verificato l'incidente". Si chiede di chiarire la base di calcolo univoca per le penali legate alla protezione dei dati e alla sicurezza.

**Risposta**

Si chiarisce che le disposizioni richiamate disciplinano fattispecie differenti, prevedendo coerentemente basi di calcolo distinte, in ragione della diversa natura dell'inadempimento.

In particolare:

- in caso di ritardo nell'adeguamento agli obblighi organizzativi e documentali previsti dall'Allegato Privacy (Art. 11 S, comma 12), la penale dell'1‰ per ogni giorno di ritardo è calcolata sul corrispettivo massimo complessivo del Contratto, trattandosi di un obbligo generale che incide sull'intero rapporto contrattuale;
- in caso di incidenti di sicurezza o violazioni riferibili a specifiche prestazioni contrattuali (Art. 11 S, comma 13), la penale dell'1‰ è calcolata sul valore della prestazione rispetto alla quale si è verificato l'incidente, in quanto l'inadempimento è circoscritto a un ambito operativo determinato.

**TII46. Domanda**

QUESITO 11 (Proprietà Intellettuale delle migliorie) L'Art. 1 S, comma 5 delle Condizioni Speciali stabilisce che le migliorie realizzate dal Fornitore rimarranno di esclusiva proprietà della Committente. Si chiede di chiarire se tale proprietà riguardi esclusivamente il know-how e le configurazioni specifiche per ADER o se si estenda anche a funzionalità generiche del software SaaS proprietario sviluppate durante il contratto.

**Risposta**

Si veda il Contratto condizioni generali art. 7.

**TII47. Domanda**

QUESITO 12 (Frequenza Selezione Certificato di Accesso) In merito al requisito di selezione del certificato per l'operatore (Par. 2.4 Requisiti Funzionali), si chiede di specificare se tale procedura debba avvenire esclusivamente all'attivazione dell'utenza (primo accesso) o se, per ragioni di sicurezza, debba essere riproposta a ogni avvio di sessione giornaliera o ad ogni riconnessione post-timeout.

**Risposta**

Si veda la risposta alla richiesta di chiarimento n TII29.

**TII48. Domanda**

Con riferimento all'art. 2.1 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che il requisito relativo alla qualifica di Qualified Trust Service Provider e all'accreditamento come Conservatore presso AgID debba intendersi soddisfatto anche nel caso in cui tali qualifiche siano possedute da una società del medesimo gruppo, controllata al 100% dal Fornitore, che eroga i servizi di firma digitale qualificata e conservazione nell'ambito della soluzione proposta, fermo restando che il Fornitore rimane unico responsabile contrattuale nei confronti della Stazione Appaltante.

**Risposta**

Si conferma che è possibile ricorrere a società controllate; tuttavia, la stessa deve ricoprire un ruolo come indicato al chiarimento n TII1.

**TII49. Domanda**

Buongiorno, si chiede di mettere a disposizione il file "Request xml" di cui al punto 3) del par. 2.1, che non è stato allegato tra la documentazione di gara.

**Risposta**

Si precisa che su consip.it e su acquisinrete i pacchetti documentali contengono il file Request.

**Divisione Sourcing SW, IA, Servizi e Soluzioni ICT**

**Responsabile**

**(Ing. Salvatore Carruba)**